

## OSSERVATORIO LATERIZI 2016

**Raggiunto il minimo a 5,1 milioni di tonnellate. La ripresa sarà debole, ma è dietro l'angolo.**

Giovanni D'Anna, Centro Studi ANDIL

**5,1 milioni di tonnellate la produzione di laterizi, in calo del 2,4% rispetto al 2015, ma solo per effetto della chiusura di 5 impianti; 92 le aziende e 111 i siti produttivi, questi i numeri 2016 dell'industria dei laterizi. Tengono gli elementi da muro, crescono i fondelli ed il faccia a vista, ma perdono i solai e le coperture; nel complesso la situazione assume il carattere della stabilità, con una prospettiva di leggera crescita.**

### La produzione 2016

Raggiunto il punto di minima produzione dopo 9 anni di crisi: la caduta si sta attestando (-14,4% nel 2014; -3,86% nel 2015; -2,4% nel 2016) ed alcuni indicatori hanno invertito il segno. Il settore appare fortemente ridimensionato (-75% rispetto alla produzione 2007) ed in cerca di un nuovo assetto. Resta alto il surplus di capacità produttiva, nonostante le ulteriori chiusure, ma risultano in crescita, per la prima

volta, i giorni di produzione degli impianti attivi.

Tendenza più accentuata per i mattoni e blocchi da muratura, che registrano un aumento dell'1,5% nella produzione e per i fondelli (+13,6%). Primi segnali di crescita per il faccia a vista e pavimenti (8,5%), mentre perdono lievemente forati e tavelle (-1,43%). Prosegue, invece, il calo dei solai (-11,9%) e delle coperture (-12,6%).

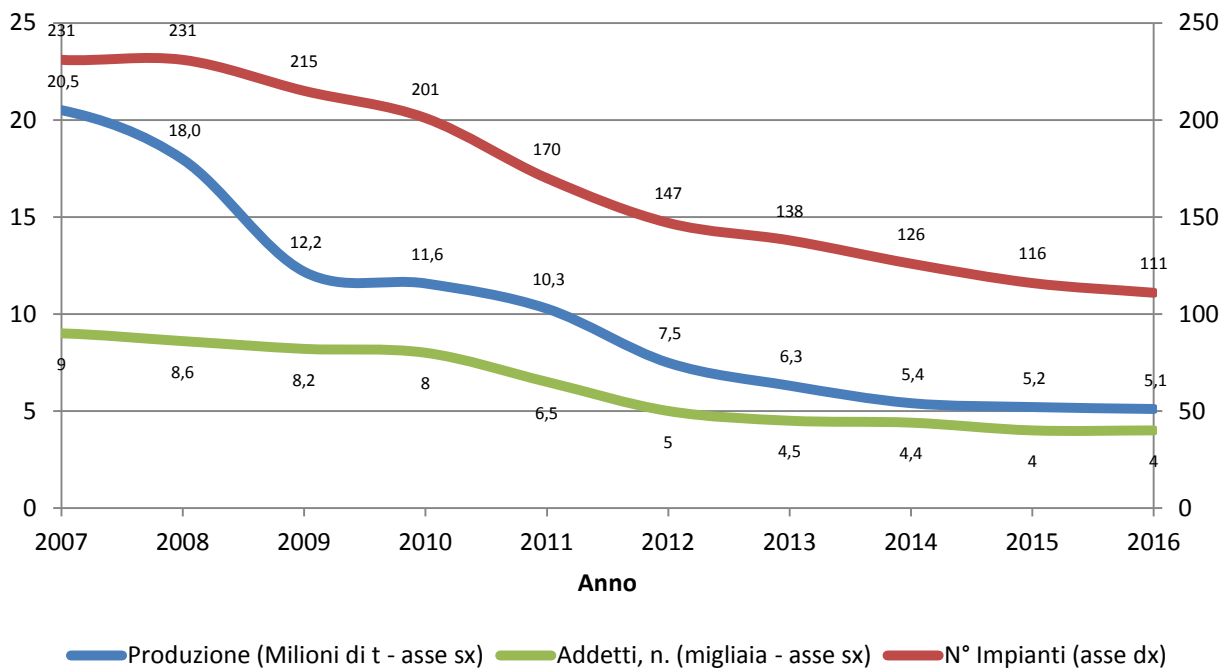


Fig. 1 Andamento della produzione di laterizi, n. stabilimenti ed addetti.

| Laterizio   | Produzione (1.000 ton) |              |              | Variazione %  |               |
|---|------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
|   | 2016                   | 2015         | 2014         | 2016 su '15   | 2015 su '14   |
| <b>Tipologie di prodotto</b>  |                        |              |              |               |               |
| <b>Mattoni e blocchi normali per murature</b>                               | <b>963</b>             | <b>951</b>   | <b>985</b>   | <b>1,3%</b>   | <b>-3,4%</b>  |
| Mattoni pieni ( $\phi \leq 15\%$ )  | 243                    | 233          | 261          | 4,6%          | -10,8%        |
| Mattoni semipieni ( $15 < \phi \leq 45\%$ )                                 | 66                     | 61           | 71           | 8,5%          | -14,7%        |
| <i>mattoni pieni e semipieni</i>  | <b>309</b>             | <b>293</b>   | <b>332</b>   | <b>5,4%</b>   | <b>-11,6%</b> |
| Blocchi in laterizio normale, di tamponamento ( $\phi > 55\%$ )             | 308                    | 294          | 273          | 4,7%          | 7,6%          |
| Blocchi in laterizio normale, portante ( $45\% < \phi \leq 55\%$ )          | 208                    | 196          | 222          | 5,9%          | -11,7%        |
| Blocchi in laterizio normale, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )              | 139                    | 168          | 158          | -17,4%        | 6,2%          |
| <i>blocchi per murature in laterizio normale</i>                            | <b>654</b>             | <b>658</b>   | <b>653</b>   | <b>-0,6%</b>  | <b>0,7%</b>   |
| <b>Blocchi alleggeriti per murature</b>                                     | <b>1.235</b>           | <b>1.215</b> | <b>1.186</b> | <b>1,6%</b>   | <b>2,4%</b>   |
| in laterizio alleggerito, di tamponamento ( $\phi > 55\%$ )                 | 369                    | 370          | 334          | -0,4%         | 10,8%         |
| in laterizio alleggerito, di tamponamento, rettificato ( $\phi > 55\%$ )    | 1                      | 10           | 9            | -86,0%        | 18,8%         |
| <i>blocchi per murature in laterizio alleggerito, di tamponamento</i>       | <b>370</b>             | <b>381</b>   | <b>343</b>   | <b>-2,7%</b>  | <b>11,0%</b>  |
| in laterizio alleggerito, portante ( $45\% < \phi \leq 55\%$ )              | 479                    | 428          | 432          | 11,7%         | -0,9%         |
| in laterizio alleggerito, portante, rettificato ( $45\% < \phi \leq 55\%$ ) | 42                     | 42           | 58           | -1,1%         | -27,7%        |
| in laterizio alleggerito, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )                  | 318                    | 319          | 321          | -0,5%         | -0,7%         |
| in laterizio alleggerito, armato, antisismico ( $\phi \leq 45\%$ )          | 26                     | 45           | 31           | -40,9%        | 41,5%         |
| <i>blocchi per murature in laterizio alleggerito, portante</i>              | <b>864</b>             | <b>834</b>   | <b>844</b>   | <b>3,6%</b>   | <b>-1,1%</b>  |
| <b>Forati e tavelle</b>   | <b>1.323</b>           | <b>1.342</b> | <b>1.457</b> | <b>-1,4%</b>  | <b>-7,9%</b>  |
| Forati e tramezze (lunghezza $\leq 50$ cm)                                  | 1.214                  | 1.233        | 1.352        | -1,6%         | -8,8%         |
| Tavelle e tavelloni (lunghezza $> 50$ cm)                                   | 110                    | 108          | 106          | 1,3%          | 2,7%          |
| <b>Mattoni faccia a vista e pavimenti</b>                                   | <b>177</b>             | <b>163</b>   | <b>200</b>   | <b>8,5%</b>   | <b>-18,4%</b> |
| Mattoni faccia a vista estrusi  | 34                     | 35           | 35           | -5,2%         | 0,7%          |
| Mattoni faccia a vista in pasta molle                                       | 117                    | 106          | 138          | 9,9%          | -23,1%        |
| Pavimenti in cotto (sp. $\leq 3$ cm)  | 24                     | 18           | 21           | 35,2%         | -17,1%        |
| Mattoni da pavimentazione (sp. $> 3$ cm)                                    | 3                      | 4            | 6            | -27,0%        | -27,5%        |
| <b>Solaio</b>   | <b>532</b>             | <b>604</b>   | <b>599</b>   | <b>-11,9%</b> | <b>0,8%</b>   |
| Blocchi solaio per getto in opera   | 66                     | 88           | 91           | -25,5%        | -2,7%         |
| Blocchi solaio per interposti   | 436                    | 493          | 467          | -11,6%        | 5,7%          |
| Blocchi solaio per pannelli   | 31                     | 22           | 42           | 36,9%         | -46,4%        |
| <b>Fondelli per architravi e travi tralicciate/precomprese</b>              | <b>72</b>              | <b>64</b>    | <b>54</b>    | <b>13,6%</b>  | <b>19,1%</b>  |
| <b>Elementi per coperture</b>   | <b>729</b>             | <b>833</b>   | <b>891</b>   | <b>-12,6%</b> | <b>-6,5%</b>  |
| Tegole  | 561                    | 627          | 657          | -10,6%        | -4,6%         |
| Coppi   | 149                    | 183          | 212          | -18,7%        | -13,9%        |
| Pezzi speciali per coperture  | 19                     | 24           | 22           | -18,1%        | 8,8%          |
| <b>Vasi e pezzi speciali</b>  | <b>63</b>              | <b>51</b>    | <b>60</b>    | <b>24,1%</b>  | <b>-15,5%</b> |
| <b>Produzione totale</b>  | <b>5.095</b>           | <b>5.223</b> | <b>5.433</b> | <b>-2,5%</b>  | <b>-3,9%</b>  |

Tab. I Produzione di laterizi nel 2016, in comparazione col 2015 e 2014.

|  |  |
|--|--|
| 92 imprese, di cui 59 associate* ANDIL (64%)           | 360.000 t, la produzione massima per sito                |
| <b>111 impianti attivi, di cui 76 soci ANDIL (68%)</b> | <b>5,1 milioni di tonnellate, di cui 3,7 ANDIL (73%)</b> |
| 45.900 t, la produzione media (tra quelli attivi)      | 35.100 t, la produzione mediana (tra quelli attivi)      |

\* cui aggiungere altre 3 imprese, associate ANDIL, ma con impianti fermi nel 2016.

Tab. II Principali indicatori dell'industria italiana dei laterizi nel 2016.

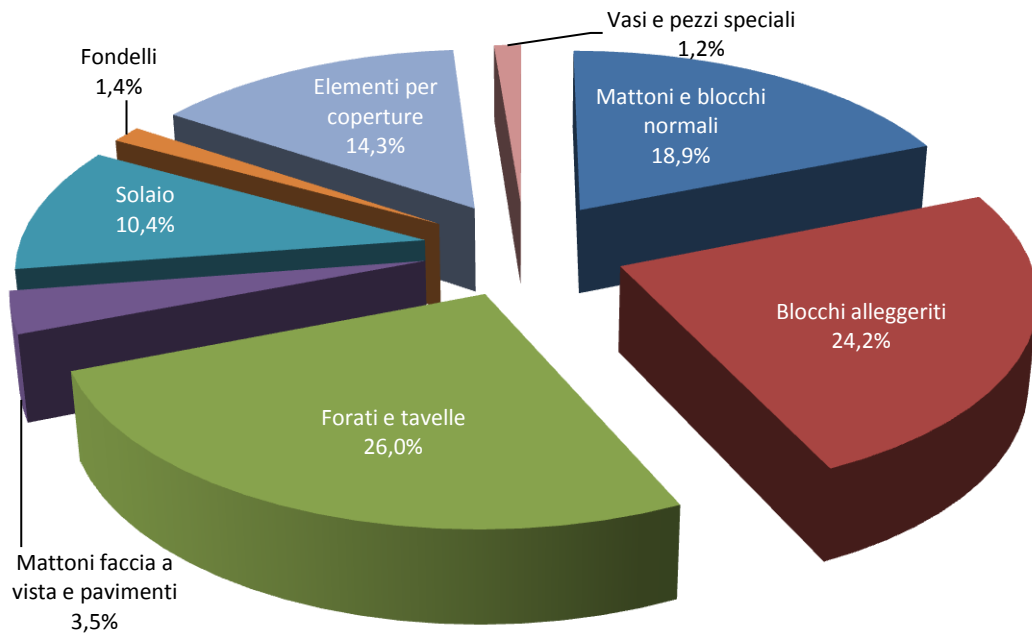


Fig. 2 Produzione (%) 2016 per tipologia di prodotto.

## Le dinamiche del settore

Nel 2016, si sono fermati altri 5 impianti, portando a 120 le chiusure dal 2007. Al netto del volume prodotto nel 2015 dai citati 5 impianti fermi, la produzione 2016 degli impianti attivi è aumentata dello 0,8% rispetto al 2015.

Ancora in diminuzione, dunque, la capacità produttiva – cala dell’8% – che rimane però ampiamente superiore all’assorbimento del mercato; con 14,3 milioni di tonnellate di capacità (-43% rispetto al 2007), il grado di utilizzo degli impianti è del 35%.

In tale contesto, sono 8 le imprese che dichiarano un aumento della produzione superiore al 40%; altre 10, oltre il 20%. Complessivamente sono 44 le imprese che registrano un aumento (la produzione ad esse associata è di 2,8 milioni di tonnellate, il 55% del totale). Per contro, 57 imprese, con 2,3 milioni

di tonnellate, denunciano un calo; per 21 di esse è di oltre -20%.

La figura 4 riporta il grado di concentrazione del settore: la curva blu (asse di sinistra) indica la somma delle produzioni delle singole imprese, dalla più grande alla più piccola, alle quali è associata la prestazione, in termini % di variazione cumulativa, rappresentata dalla linea rossa (asse di destra). Il grafico consente di individuare alcuni punti chiave:

**linea verde**, metà della produzione (2,55 milioni di tonnellate di laterizi) è data dalle prime 12 imprese, che globalmente registrano un aumento produttivo del 4,9%, a fronte di un calo dell’intero settore del -2,5%;

**linea arancione**, la prestazione del 50% delle imprese è del 2% con una produzione di 4,46 milioni di tonnellate di laterizi, ovvero l’87% di quella nazionale.

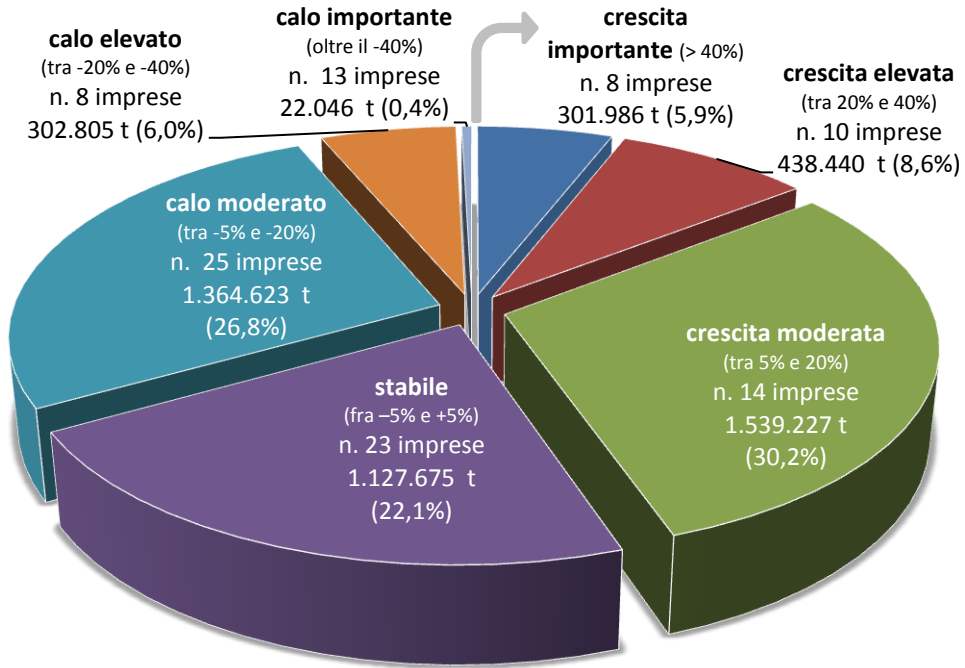


Fig. 3 Andamento delle variazioni % (2016 su 2015) nelle produzioni per impresa.

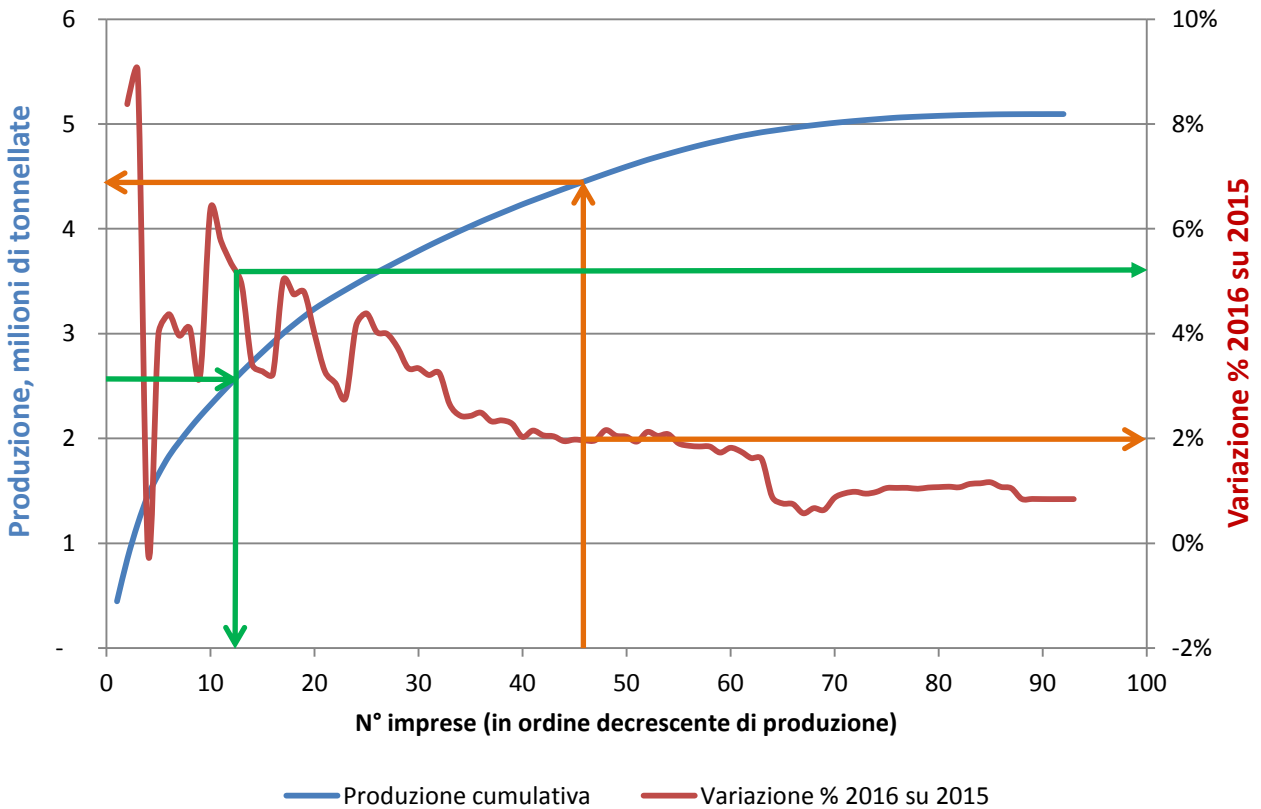


Fig. 4 Curva di concentrazione del settore nel 2016.

## Gli andamenti territoriali e per tipologia di prodotto

Ai fini di una valutazione delle dinamiche territoriali, è utile riferirsi ai grafici della figura 5, riportante la distribuzione per aree geografiche, ed alla tab. III:

- i **blocchi normali** crescono al *Nord est* e tengono al *Centro* e al *Sud*;
- i **blocchi alleggeriti** crescono al *Sud* e tengono al *Nord est*;
- i **forati** crescono al *Nord est* e al *Sud* perdono al *Nord ovest*;
- recupera il **faccia a vista e pavimenti** al *Nord ovest* e al *Sud* (anche se i volumi sono bassi), ma anche al *Nord est*; dove è concentrata il 57% della produzione;
- perdono i **solai e fondelli** al *Nord ovest*, ma reggono nelle altre aree;
- calano fortemente le **coperture**, tranne che al *Nord est*.

In termini di performance regionali, crescono (tra 4 e 5%) il *Nord est* ed il *Sud*; mentre il *Nord ovest* perde il 12% e il *Centro* quasi il 5%.

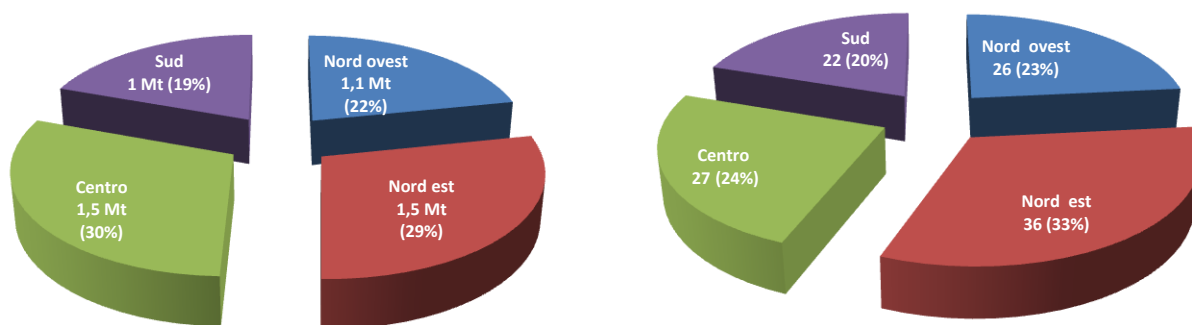
Relativamente alla distribuzione geografica, su 111 impianti attivi, 62 (56%) operano al *Nord* del Paese, dove sono stati prodotti 2,6 milioni di tonnellate di laterizio, ovvero più della metà del dato nazionale.

Il *Centro* è caratterizzato dagli impianti di maggiore dimensione o dal maggior grado di utilizzo. Si registra, infatti, una produzione media per impianto di 57.000 t di laterizio, a fronte delle 45.000 t del *Sud* e delle 41.000 t del *Nord*.

| Regione \ Tipologia di prodotto |                               | Muro normale | Muro alleggerito | Forati e tavelle | Faccia a vista e pavimenti | Solai e fondelli | Coperture | Altro   | Totale    |
|---------------------------------|-------------------------------|--------------|------------------|------------------|----------------------------|------------------|-----------|---------|-----------|
| <b>Nord ovest</b>               | <b>Produzione, t</b>          | 301.416      | 255.009          | 267.299          | 6.727                      | 118.331          | 153.460   | 8.136   | 1.110.377 |
|                                 | Variazione % rispetto al 2015 | -3,90%       | -1,75%           | -8,16%           | 100,69%                    | -36,40%          | -23,06%   | 5,84%   | -11,93%   |
|                                 | % produzione per tipologia    | 31,29%       | 20,66%           | 20,20%           | 3,80%                      | 19,57%           | 21,06%    | 12,83%  | 21,79%    |
|                                 | n. impianti per tipologia     | 15           | 8                | 13               | 5                          | 8                | 3         | 3       | 26        |
|                                 | % impianti per tipologia      | 26,79%       | 18,60%           | 24,07%           | 17,86%                     | 21,05%           | 10,00%    | 18,75%  | 23,42%    |
| <b>Nord est</b>                 | <b>Produzione, t</b>          | 260.893      | 426.528          | 264.430          | 101.135                    | 87.297           | 267.646   | 50.308  | 1.458.237 |
|                                 | Variazione % rispetto al 2015 | 11,34%       | -0,84%           | 3,58%            | 14,76%                     | -1,33%           | -1,07%    | 37,17%  | 3,89%     |
|                                 | % produzione per tipologia    | 27,08%       | 34,55%           | 19,98%           | 57,06%                     | 14,44%           | 36,73%    | 79,30%  | 28,62%    |
|                                 | n. impianti per tipologia     | 14           | 12               | 10               | 7                          | 8                | 11        | 6       | 36        |
|                                 | % impianti per tipologia      | 25,00%       | 27,91%           | 18,52%           | 25,00%                     | 21,05%           | 36,67%    | 37,50%  | 32,43%    |
| <b>Centro</b>                   | <b>Produzione, t</b>          | 306.960      | 274.633          | 441.904          | 64.823                     | 163.802          | 275.812   | 4.994   | 1.532.927 |
|                                 | Variazione % rispetto al 2015 | -0,92%       | -3,68%           | -1,98%           | -5,72%                     | 0,80%            | -15,25%   | -25,98% | -4,74%    |
|                                 | % produzione per tipologia    | 31,87%       | 22,25%           | 33,39%           | 36,57%                     | 27,09%           | 37,85%    | 7,87%   | 30,09%    |
|                                 | n. impianti per tipologia     | 14           | 10               | 15               | 13                         | 10               | 12        | 7       | 27        |
|                                 | % impianti per tipologia      | 25,00%       | 23,26%           | 27,78%           | 46,43%                     | 26,32%           | 40,00%    | 43,75%  | 24,32%    |
| <b>Sud</b>                      | <b>Produzione, t</b>          | 94.012       | 278.393          | 349.782          | 4.553                      | 235.116          | 31.766    |         | 993.623   |
|                                 | Variazione % rispetto al 2015 | 0,62%        | 16,01%           | 1,49%            | 42,99%                     | 1,97%            | -16,16%   |         | 4,62%     |
|                                 | % produzione per tipologia    | 9,76%        | 22,55%           | 26,43%           | 2,57%                      | 38,89%           | 4,36%     |         | 19,50%    |
|                                 | n. impianti per tipologia     | 13           | 13               | 16               | 3                          | 12               | 4         |         | 22        |
|                                 | % impianti per tipologia      | 23,21%       | 30,23%           | 29,63%           | 10,71%                     | 31,58%           | 13,33%    |         | 19,82%    |
| <b>ITALIA</b>                   | <b>Produzione, t</b>          | 963.281      | 1.234.563        | 1.323.414        | 177.238                    | 604.547          | 728.684   | 63.438  | 5.095.165 |
|                                 | Variaz. % rispetto al 2015    | 1,27%        | 1,63%            | -1,37%           | 8,46%                      | -9,44%           | -12,56%   | 24,12%  | -2,45%    |
|                                 | n. impianti per tipologia     | 56           | 43               | 54               | 28                         | 38               | 30        | 16      | 111       |

**Nord Est:** Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto; **Nord Ovest:** Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta; **Centro:** Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria; **Sud:** Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

Tab. III Distribuzione territoriale della produzione (t) di laterizi in Italia (2016).



A – Distribuzione produzione (%) per area geografica

B – Distribuzione impianti (%) per area geografica

Fig. 5 Distribuzione geografica (A produzione; B impianti) nel 2016.

## ETS, opt-out ed energivori

La *compliance* 2016, ovvero la restituzione delle quote di CO<sub>2</sub> in misura pari alle reali emissioni di anidride carbonica – *obbligo imposto dall'ETS a tutti gli impianti europei di produzione di laterizi, aventi una capacità produttiva > 75 t/g, ad esclusione di quelli che hanno aderito al sistema equivalente, schema presente solo in Italia, Spagna e UK (per circa la metà degli impianti) e per pochi casi anche in Slovenia e Croazia* – restituisce una dettagliata rappresentazione del settore.

Nel 2016, i 40 impianti italiani soggetti all'ETS hanno prodotto 3,33 milioni di tonnellate di laterizi, emettendo 685mila tonnellate di CO<sub>2</sub> (65% della produzione totale). Altri 49 stabilimenti, che hanno aderito al sistema equivalente (*opt-out*), hanno emesso circa 350mila tonnellate di CO<sub>2</sub> e prodotto 1,64 milioni di tonnellate di laterizio (il fattore di emissione medio è pari a 210 kgCO<sub>2</sub>/t).

La maggior parte della produzione dei materiali a vista (79,4% dei mattoni faccia a vista e pavimenti e

|                                     | Muro normale | Muro alleggerito | Forati e tavelle | Faccia a vista e pavimenti | Solai e fondelli | Coperture | Altro  | Totale           |
|-------------------------------------|--------------|------------------|------------------|----------------------------|------------------|-----------|--------|------------------|
| <b>Produzione totale, t</b>         | 963.281      | 1.234.563        | 1.323.414        | 177.238                    | 604.547          | 728.684   | 63.438 | <b>5.095.165</b> |
| <b>Produzione in ETS, t</b>         | 654.634      | 973.667          | 995.864          | 19.415                     | 446.879          | 202.072   | 37.818 | <b>3.330.349</b> |
| <b>% produzione in ETS</b>          | 67,96%       | 78,87%           | 75,25%           | 10,95%                     | 73,92%           | 27,73%    | 59,61% | <b>65,36%</b>    |
| <b>Produzione in opt-out, t</b>     | 271.289      | 258.846          | 299.880          | 140.753                    | 152.965          | 510.335   | 3.870  | <b>1.637.938</b> |
| <b>% produzione in opt-out</b>      | 28,16%       | 20,97%           | 22,66%           | 79,41%                     | 25,30%           | 70,04%    | 6,10%  | <b>32,15%</b>    |
| <b>Produzione in ETS/opt-out, t</b> | 925.924      | 1.232.513        | 1.295.744        | 160.168                    | 599.844          | 712.407   | 41.687 | <b>4.968.287</b> |
| <b>% produzione in ETS/opt-out</b>  | 96,12%       | 99,83%           | 97,91%           | 90,37%                     | 99,22%           | 97,77%    | 65,71% | <b>97,51%</b>    |
| <b>Produzione 'energivora' *, t</b> | 783.369      | 1.106.089        | 1.197.480        | 131.374                    | 525.256          | 629.877   | 41.459 | <b>4.414.904</b> |
| <b>% produzione 'energivora'</b>    | 81,32%       | 89,59%           | 90,48%           | 74,12%                     | 86,88%           | 86,44%    | 65,35% | <b>86,65%</b>    |

Tab. IV Produzioni 2016 soggette all'ETS o all'opt-out ed energivore (\* elenco 2015), per tipologia di prodotto.

70% delle coperture), che nel sistema ETS rappresentano gli unici prodotti dotati di benchmark, confluisce nel sistema opt-out.

Analogamente i materiali da muro e solaio (prodotti non dotati di benchmark) sono soggetti all'ETS nella misura compresa tra il 68% del muro normale ed il 79% del muro alleggerito. Rimane escluso sia dall'ETS che dall'opt-out solo il 2,5% della produzione.

Infine, sono 50 le imprese 'energivore' elettriche (poco più della metà) presenti nell'elenco 'energivori 2015', che avendone i requisiti (consumo > 2,4 GWh/a ed intensità energetica > 2%) definiti dall'art. 39 della Legge 134/12, beneficiano di un rimborso sugli oneri elettrici. Queste nel 2016 hanno prodotto 4,4 milioni di tonnellate di laterizio, pari all'87% del totale.

## Le previsioni nel breve periodo

In base alle previsioni degli investimenti nelle costruzioni per il comparto residenziale, "nuove costruzioni" e "rinnovo", pubblicate dal CRESME ad ottobre 2016 in occasione del SAIE è possibile

sviluppare le previsioni per i diversi prodotti in laterizio fino al 2021.

Come da tabella IV, dal prossimo anno, la produzione di laterizi tornerà a crescere, ma con tassi annui bassi: tra l'1% e il 3%.

| Tipologie di prodotto<br>(1.000 ton) | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | 2017<br>su '16 | 2018<br>su '17 | 2019<br>su '18 | 2020<br>su '19 | 2021<br>su '20 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Mattoni/blocchi/forati               | 3.568        | 3.635        | 3.757        | 3.891        | 4.011        | 1,3%           | 1,9%           | 3,4%           | 3,6%           | 3,1%           |
| Faccia a vista/pavimenti             | 180          | 183          | 189          | 195          | 201          | 1,6%           | 1,8%           | 3,1%           | 3,3%           | 2,9%           |
| Solai/fondelli                       | 613          | 624          | 645          | 668          | 688          | 1,4%           | 1,8%           | 3,3%           | 3,5%           | 3,0%           |
| Coperture                            | 750          | 761          | 774          | 789          | 802          | 3,0%           | 1,4%           | 1,7%           | 1,9%           | 1,7%           |
| Altro                                | 65           | 66           | 67           | 69           | 70           |                |                |                |                |                |
| <b>Produzione totale</b>             | <b>5.177</b> | <b>5.269</b> | <b>5.432</b> | <b>5.611</b> | <b>5.771</b> | <b>1,6%</b>    | <b>1,8%</b>    | <b>3,1%</b>    | <b>3,3%</b>    | <b>2,9%</b>    |

Tab. IV Previsioni della produzione di diverse tipologie di laterizi tra il 2017 ed il 2021.

### Nota metodologica

Ad ogni azienda, associata e non, è stata inviato un report personalizzato, riportante i dati anagrafici della società e del/i relativo/i stabilimento/i, così come risultano registrati nel database ANDIL, con il dettaglio delle categorie di dipendenti, dei consumi energetici e delle produzioni, per l'opportuna verifica ed aggiornamento con i valori 2016. Sono stati raccolti, in questo modo, dati rappresentativi del **62,1%** del sistema produttivo nazionale del settore laterizi.

Per gli impianti, per i quali non sono state comunicate le produzioni 2016, queste sono state stimate in base alle emissioni di CO<sub>2</sub>, nel caso dei siti sono soggetti all'ETS - in tal modo sono stati calcolati dati rappresentativi del **26,9%** della produzione 2016, innalzando la **rappresentatività all'89%**.

Per i dati mancanti (11%), le produzioni storiche sono state opportunamente aggiornate, applicando ai valori 2015 gli indici di variazione per tipologia di prodotto, definiti in base ai dati acquisiti in modo diretto.